

Guida all'uso della piattaforma

**Autovalutazione e sviluppo delle proprie competenze
strategiche nello studio e nel lavoro**

QSA – Questionario sulle Strategie di Apprendimento (Pellerey M., 1996)

QPCS – Questionario di Percezione delle Competenze Strategiche (Pellerey M., 2010)

www.competenzestrategiche.it

1. Cosa è

La piattaforma per l'autovalutazione delle competenze strategiche è uno strumento di supporto all'azione educativa scolastica e formativa che si pone lo scopo di favorire forme di autovalutazione e valutazione esterna delle competenze strategiche, che risultano essere alla base della capacità di dirigere se stessi nello studio e nel lavoro.

E' strutturata come "ambiente aperto" implementato su piattaforma e-learning all'indirizzo <http://fadel.educ.uniroma3.it/cnos>

La piattaforma comprende:

- due questionari di autovalutazione delle competenze da parte di studenti ed allievi ai vari livelli di percorsi formativi, ed in particolare all'inizio e al termine del secondo ciclo di istruzione e formazione: il QSA - Questionario sulle Strategie di Apprendimento (Pellerey M., 1996), e il QPCS Questionario di Percezione delle Competenze Strategiche (Pellerey M., 2010);
- una guida alla compilazione dei questionari ed interpretazione degli esiti
- un ambiente aperto all'interazione tra docenti, studenti ed esperti che propone alcune modalità di utilizzazione dei dati raccolti attraverso i questionari ai fini di progettare percorsi orientati a consolidare o a promuovere le competenze che risultassero meno sviluppate.

Sono previste due diverse modalità di somministrazione dei questionari. Una modalità su carta, ed una modalità *on line*, con la quale è possibile compilare il questionario direttamente sulla piattaforma ed ottenere un immediata restituzione dei dati.

Oltre alla elaborazione dei questionari per ottenere profili individuali degli allievi, il sistema consente ulteriori elaborazioni dei dati a livello di classe e di istituto.

Per accedere al sistema centrale ogni istituto riceve credenziali di accesso all'ambiente di elaborazione *on line* costituite da uno *username* e da una *password*.

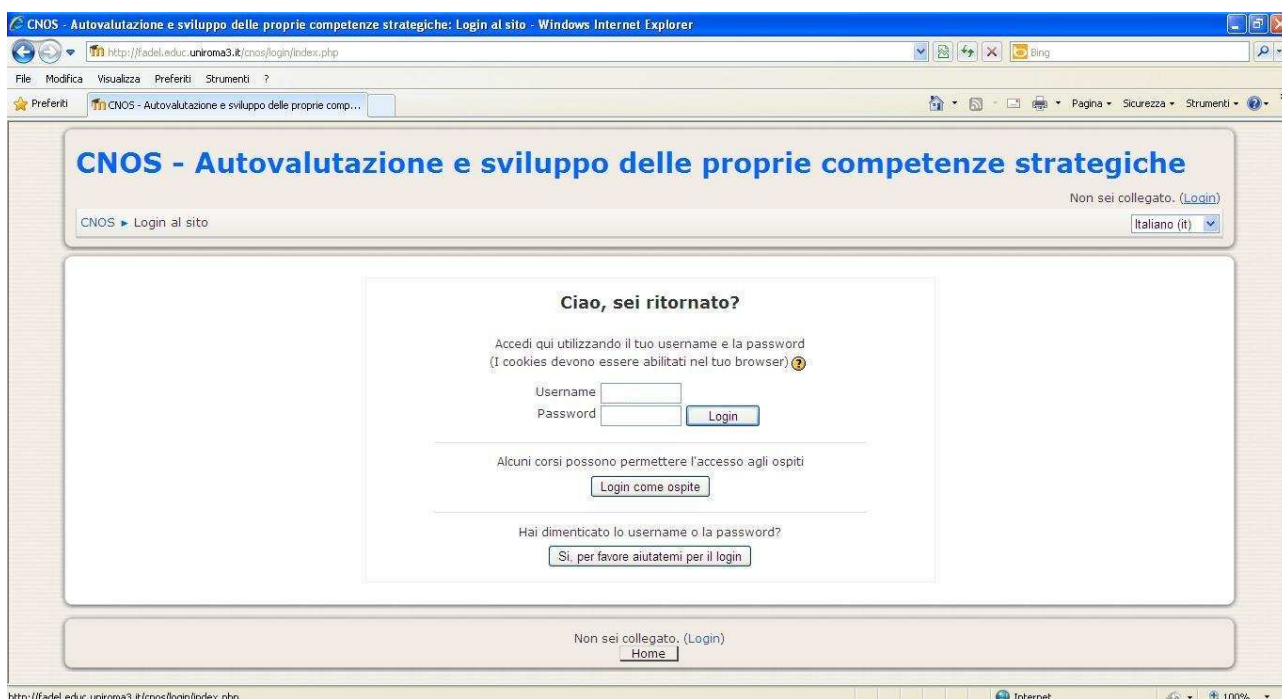
Resta sempre possibile far compilare i questionari nella versione cartacea per poi riportarli, in un momento successivo, su PC con postazione collegata ad internet. Naturalmente, ove possibile, è consigliabile procedere con la compilazione dei questionari nella modalità *on line*, in modo da poter avere immediato accesso, oltre che ai profili individuali, anche alle elaborazioni ed interpretazioni dei dati con *report di classe e di istituto* anche al fine di promuovere la progettazione di interventi sia in autoistruzione, sia attraverso adeguati percorsi formativi di potenziamento.

2. Istruzioni per l'accesso al sistema

Per accedere all'ambiente *on line* è necessario essere collegati ad internet e disporre di un browser di navigazione (Explorer oppure Firefox), digitare quindi l'indirizzo www.competenzestrategiche.it



L'accesso avviene tramite autenticazione con username e password fornite dall'amministratore di sistema. Per autenticarsi è sufficiente cliccare sul *login*. Nel caso in cui una Scuola, Ente o Istituto desideri essere accreditato è necessario compilare un modulo di richiesta accessibile dal link in alto nella pagina.



3. Istruzioni per compilazione dei questionari

I due questionari, QSA e QPCS possono essere compilati in due diverse modalità:

- su carta, rispondendo secondo le indicazioni contenute nel questionario stesso;
- direttamente al computer in modalità on line collegandosi all'indirizzo www.competenzestrategiche.it

Per la compilazione *on line* dei questionari ciascuna scuola, istituto o ente è dotato di un proprio codice identificativo numerico, fornito insieme alle credenziali di accesso, che

dovrà essere riportato nell'apposito campo della sezione anagrafica del questionario. Tale codice compare nella pagina principale della piattaforma appena eseguito il login.



Mentre la compilazione dei questionari su carta necessita di un ulteriore lavoro di inserimento delle risposte, la compilazione direttamente al computer consente di ottenere in tempo reale i punteggi elaborati e un profilo grafico di immediata lettura.

Si accede alla compilazione dei questionari *on line* attraverso due distinte modalità. La prima attraverso l'apposito link presente sulla pagina principale (v.figura sotto)



Oppure con una seconda modalità che non richiede l'accesso dalla piattaforma con login e password d'istituto ma che consente la compilazione dei questionari da parte degli studenti in modo autonomo e da postazioni anche personali (ad esempio da casa).

In tal caso è necessario collegarsi ai seguenti indirizzi:

per il QSA www.competenzestrategiche.it/QSA/

per il QPCS www.competenzestrategiche.it/QPCS/

Si accederà in tal modo ad una schermata di ingresso (vedi figura sotto)

Accesso questionario QSA

Codice istituto

Immettere il numero di istituto
comunicato dal docente

Password di accesso

Invia

Come si vede è richiesto il codice d'istituto (vedi pagina precedente) e una password di accesso. Tale password è definita dallo stesso docente in nella apposita sezione del Profilo (al quale si accede dalla pagina principale dalla voce denominata, appunto, Profilo del menù Amministrazione, si veda figura della pagina precedente).

Nel Profilo sono pertanto visibili le password definite (vedi figura sotto)

CNOS - Autovalutazione e sviluppo delle proprie competenze strategiche

CNOS ► Partecipanti ► Admin User

Admin User

[Profilo](#)
[Modifica](#)
[Interventi nel Forum](#)
[Blog](#)
[Annotazioni](#)
[Report delle attività](#)
[Ruoli](#)



Nazione: Italia
Città /Località: Roma
Indirizzo email: root@localhost
Denominazione istituto: Istituto di prova
Password questionario QSA: pass35
Password questionario QPCS: pass32
Password questionario QPCC: pass32
Primo accesso: sabato, 27 novembre 2010, 16:05 (313 giorni 17 ore)
Ultimo accesso: venerdì, 7 ottobre 2011, 11:02 (55 secondi)

Cambia password
Messaggi

Tali password possono essere modificate accedendo al Profilo tramite il tasto Modifica.

Altri campi

Denominazione istituto

Password questionario QSA

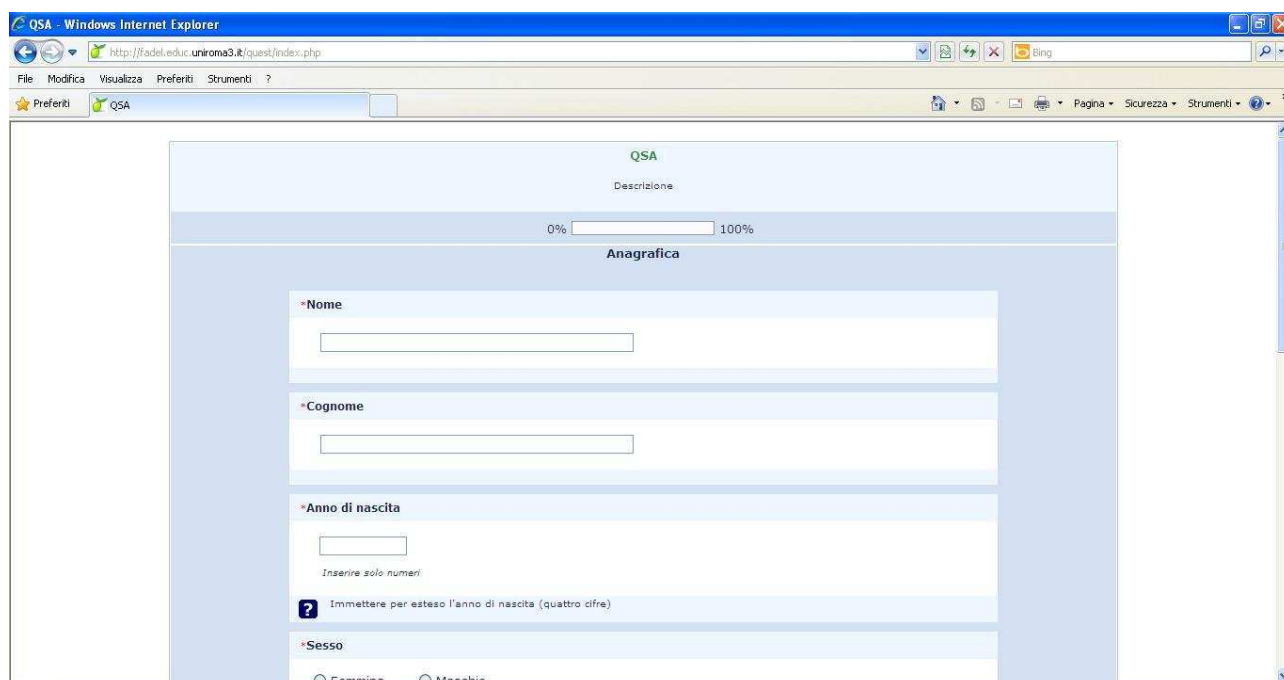
Password questionario QPCS

Password questionario QPCC

Aggiornamento profilo

N.B. Si consiglia di cambiare le password di accesso al termine di ogni sessione di lavoro in modo da impedire accessi indesiderati ai questionari.

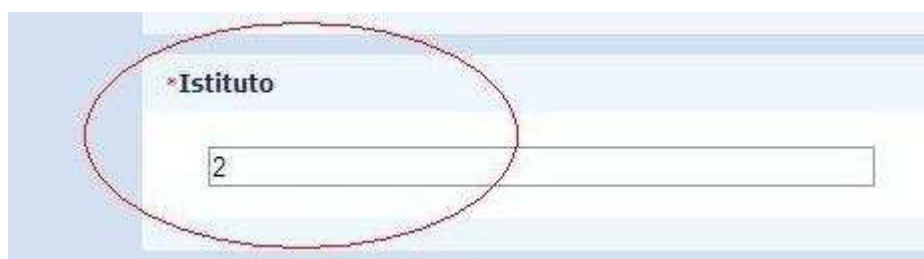
Eseguito l'accesso, dopo una prima schermata di presentazione del questionario, si accede alla "scheda anagrafica" che raccoglie i dati dello studente che compila il questionario.



The screenshot shows a web browser window titled "QSA - Windows Internet Explorer" with the address bar displaying "http://fadel.educ.uniroma3.it/quest/index.php". The page content is a form titled "QSA" with a progress bar at 0%. Below the progress bar is the section "Anagrafica" (Personal Data). The form includes the following fields:

- *Nome**: A text input field.
- *Cognome**: A text input field.
- *Anno di nascita**: A text input field with a hint "Inserire solo numeri" (Enter only numbers) and a note "Immettere per esteso l'anno di nascita (quattro cifre)" (Enter the year of birth in full (four digits)).
- *Sesso**: Two radio buttons labeled "Femmina" (Female) and "Maschio" (Male).

Tutti i dati richiesti sono necessari, di particolare importanza la compilazione del campo Istituto, nel quale deve essere inserito il codice numerico fornito contestualmente alle credenziali per l'accesso alla piattaforma *on line*.



This is a close-up of the "Istituto" field in the form. The label "Istituto" is followed by a text input field. The number "2" is entered in the first position of the field.

Compilata la scheda anagrafica si accede agli item del questionario. Per ciascuna domanda è presente una scala a quattro intervalli attraverso la quale esprimere il proprio livello di accordo o frequenza rispetto alla affermazione presentata. E' sufficiente operare con un klik del mouse sulla casella scelta. La scelta può essere modificata in qualsiasi momento procedendo con un nuovo click su altra casella.

QSA - Windows Internet Explorer

QSA

Descrizione

0% 100%

Pagina 1/20

Indichi con quale frequenza si ritrova nelle situazioni sotto indicate

	Mai o quasi mai	Qualche volta	Spesso	Quasi sempre o sempre
Dopo una lezione rivedo con cura i miei appunti per approfondire e ricordare meglio le idee raccolte	☐	☐	☐	☒
Quando leggo rifletto sull'argomento e cerco di capire bene quello che è esposto nel testo	☐	☐	☐	☐
Capita che riesco male in un compito perché non riesco a capire che cosa esattamente devo fare	☐	☐	☐	☐
Quando prendo un brutto voto sono preso dallo scoraggiamento	☐	☐	☐	☐
Quando riesco a scuola penso che ciò dipenda dall'aver studiato molto	☐	☐	☐	☐

Voglio riprendere successivamente << Indietro Avanti >> Azzera e esiti dal questionario

La compilazione di ciascun questionario (QSA e QPCS) richiede circa venti minuti ed è quindi consigliabile completare le risposte in una singola sessione. Tuttavia è possibile interrompere la compilazione avviata e riprendere in un momento successivo senza perdere i dati già forniti. Per interrompere la compilazione è necessario scorrere in fondo alla pagina (di qualsiasi schermata del questionario) e cliccare sulla voce in basso a sinistra “Voglio riprendere successivamente” (v.figura sopra). In tal caso si accederà alla schermata che segue:

Salva il tuo questionario non terminato

Scegliere un nome ed una password per questo questionario e fare clic su Salva

I questionario sarà salvato con il nome e la password prescelti; potrà successivamente essere completato registrandosi con lo stesso nome e password.

Se fornisci un indirizzo e-mail, ti sarà inviato un messaggio con i dettagli.

Nome:

Password:

Ripeti la password:

Indirizzo e-mail:

Domanda di Sicurezza: 4 + 25 =

Salva

Ritorna al questionario

Sarà sufficiente scegliere un nome identificativo e una password che dovranno essere forniti in un momento successivo, quando si tornerà alla compilazione del questionario. Se si indica anche un indirizzo e-mail le credenziali saranno automaticamente inviate all'indirizzo.

Dopo aver risposto alle domande presentate sulla prima schermata si procede passando alla successiva con il tasto “avanti” presente in fondo alla pagina al centro (v. figura sopra).

Arrivati al termine del questionario, sempre al centro della pagina in fondo, sarà disponibile un tasto con su scritto “termina e invia”. Premuto il tasto la schermata successiva riporta il profilo grafico ed il commento relativo al questionario appena compilato.

Quello che segue è un esempio di profilo grafico ottenuto al termine della compilazione del QSA.

Classe	Descrizione	Punteggio	Valutazione
C1	Strategie elaborative	25	
C2	Autoregolazione	28	
C3	Disorientamento	14	
C4	Disponibilità alla collaborazione	14	
C5	Organizzatori semantici	16	
C6	Difficoltà di concentrazione	10	
C7	Autointerrogazione	5	
A1	Ansietà di base	24	
A2	Volizione	21	
A3	Attribuzione a cause controllabili	20	
A4	Attribuzione a cause incontrollabili	15	
A5	Mancanza di perseveranza	7	
A6	Percezione di competenza	14	
A7	Interferenze emotive	12	

Il profilo grafico ottenuto consente di valutare a colpo d'occhio la distribuzione dei punteggi per ciascun fattore e di verificare il posizionamento nella media oppure sopra o sotto di essa. Inoltre è possibile ottenere una descrizione di ciascuno dei fattori in elenco cliccando sopra la voce del fattore stesso.

Oltre alla rappresentazione grafica del profilo, si ottiene una descrizione di tipo testuale degli esiti ottenuti. Per ciascuno dei fattori si fornisce il punteggio ottenuto in relazione al valore della media e se ne fornisce una interpretazione con eventuali suggerimenti di carattere compensativo.

Classe	Descrizione	Punteggio	Valutazione
C1	Strategie elaborative	35	
C2	Autoregolazione	43	
C3	Disorientamento	11	
C4	Disponibilità alla collaborazione	24	
C5	Organizzatori semantici	18	

C2: Capacità di autoregolazione del processo di studio o di apprendimento

Il fattore si riferisce alla capacità di gestione autonoma dello studio e dei processi di apprendimento, alla accuratezza e riflessività nello svolgere i propri impegni di studio.

Un basso punteggio in questo fattore denota la tendenza a studiare con scarsa attenzione, la incapacità a gestire lo studio in maniera autonoma e la mancanza di un metodo preciso.

È dunque opportuno cercare di tenere sotto controllo le proprie azioni: all'inizio dello studio verificare quali sono le cose da fare; prendere appunti durante le lezioni e rivederli dopo le lezioni, segnare sul testo le cose più importanti; organizzare lo studio in base al tempo a disposizione.

Per saperne di più...

Elaborazione dei questionari

I questionari possono essere elaborati a livello *individuale*, a livello di *classe* e a livello di *istituto*.

Si accede ai report elaborati attraverso l'ambiente on line alla voce *Accedi al menu di elaborazione dei dati* (vedi figura sotto).

Questionari per l'autovalutazione delle proprie competenze strategiche

Sei collegato come Admin User.: Istituto (Ritorna al mio ruolo normale)

CNOS ► Questionari Ritorna al mio ruolo normale

Persone

Partecipanti

Ricerca nei forum

Vai

Ricerca avanzata ?

Amministrazione

Valutazioni

Profilo

Indice degli argomenti

1 **Introduzione e guida all'uso**

L'identificativo dell'istituto è 2

Help on line alla utilizzazione dei questionari

2 **Questionario sulle Strategie di Apprendimento (QSA)**

Breve descrizione/ Consigliato per studenti all'inizio del percorso di scuola secondaria di secondo grado e/o formazione professionale

Modulo in PDF per la compilazione cartacea

Accesso alla compilazione del questionario

Accedi al menù di elaborazione dei dati

Utenti online

(ultimi 5 minuti)

Admin User

Messaggi

Nessun messaggio in attesa

Messaggi...

Il sistema consente di selezionare attraverso un menù a tendina, per ciascuno dei tre questionari, la classe e il periodo di riferimento in cui il questionario è stato somministrato agli allievi. Quella che segue è la prima schermata per l'accesso alle elaborazioni.

Questionari per l'autovalutazione delle proprie competenze strategiche

CNOS ► Questionari ► Risorse ► Accedi al menù di elaborazione dei dati Aggiorna Risorse

Selezionare anno scolastico e periodo di interesse:

Anno scolastico: 2009/10

Periodo di riferimento: 1

Inizia

Selezionato anno scolastico e periodo di riferimento (solitamente primo o secondo semestre) il sistema restituisce una tabella che presenta l'insieme dei dati raggruppati per classe e sezione (accanto, tra parentesi è indicato il numero dei questionari compilati). Per ciascun fattore è riportata la media dei punteggi conseguiti ed in fondo le medie d'Istituto.

Questionari per l'autovalutazione delle proprie competenze strategiche

CNOS ► Questionari ► Risorse ► Accedi al menù di elaborazione dei dati Aggiorna Risorse

Prospetto risultati QSA

Istituto Istituto fittizio di prova
Anno scolastico 2009/10
Prima metà anno scolastico

	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7
Classe 1 - Sez. A (32)	24,2	27,8	22,0	17,8	15,4	11,6	7,3	24,2	22,5	16,4	20,9	12,8	14,3	9,4
Classe 2 - Sez. A (32)	24,0	27,6	22,8	18,1	15,4	12,3	7,8	24,8	23,3	17,4	19,6	12,8	15,3	10,0
Classe 3 - Sez. A (32)	25,0	27,2	22,5	17,4	15,4	11,8	7,5	25,2	23,1	17,8	20,9	12,2	16,0	10,1
Classe 1 - Sez. B (32)	24,7	27,0	23,0	17,3	14,9	12,2	7,6	25,6	22,8	17,2	19,2	12,8	15,6	10,3
Classe 2 - Sez. B (33)	25,6	27,5	22,5	17,2	15,5	12,9	6,9	24,7	22,1	17,1	20,6	12,4	15,7	9,5
Media	24,7	27,4	22,5	17,6	15,3	12,2	7,4	24,9	22,8	17,2	20,2	12,6	15,4	9,9

Salva in PDF

Selezionando, quindi, la classe desiderata si accede alla tabella che riassume i punteggi degli allievi, come punti di una scala stanine, per ciascuno dei fattori del questionario. I punteggi rilevati come critici sono evidenziati in rosso.

Questionari per l'autovalutazione delle proprie competenze strategiche														
CNOS ► Questionari ► Risorse ► Accedi al menù di elaborazione dei dati														
Prospetto risultati QSA														
Istituto Istituto fittizio di prova Anno scolastico 2009/10 Prima metà anno scolastico Classe 1 - Sez. A														
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7
Basile Michele	24	22	26	20	9	11	9	26	28	16	22	11	10	7
Bernardi Jessica	22	30	19	20	15	16	4	24	28	20	19	18	17	11
Caruso Roberta	21	25	20	19	16	10	7	22	28	12	15	11	15	11
Castelli Leonardo	24	32	19	19	20	12	9	23	25	23	20	12	15	10
Cattaneo Nicola	21	33	16	16	14	9	6	27	23	19	23	11	11	7
Conti Daniele	23	27	20	16	22	13	6	22	18	22	19	18	18	11
De rosa Lisa	27	23	23	17	15	8	5	25	26	16	15	15	15	8
Esposito Debora	24	28	21	20	15	14	8	21	25	20	18	14	15	7
Esposito Sofia	27	30	27	16	10	13	9	25	21	13	17	13	9	10
Fabbri Caterina	25	27	18	17	13	12	8	24	21	22	27	12	15	11
Ferraro Antonio	28	31	22	18	15	13	5	21	24	12	23	13	16	9
Ferraro Gaia	29	30	14	18	18	7	6	26	19	15	23	15	18	7

Infine, l'accesso ai profili individuali dei questionari è possibile dalla tabella di classe, sopra riportata, semplicemente cliccando sul nome dell'allievo.

4. Guida alla elaborazione e interpretazione dei risultati

I questionari QSA (Questionario sulle Strategie di Apprendimento) e il Questionario di Percezione delle proprie Competenze Strategiche (QPCS) sono questionari di autopercezione, basati cioè su una autovalutazione dei propri modi di agire e di reagire in un contesto scolastico o di studio.

Dal punto di vista strutturale i questionari sono costituiti da un certo numero di frasi (100 per il QSA e 55 per il QPCS) che descrivono un modo di fare, un giudizio, uno stato d'animo. Per ciascuna frase è richiesto di indicare il grado di accordo o di frequenza facendo riferimento ad una scala a 4 intervalli.

La valutazione dei questionari consente di ottenere punteggi che fanno riferimento a fattori di natura cognitiva e affettivo motivazionale che sono puntualmente descritti nel seguito.

I fattori del QSA

C1: Processi e strategie elaborative per comprendere e ricordare.

Il fattore si riferisce alla conoscenza, sensibilità e capacità di usare strategie di natura elaborativa al fine di comprendere e ricordare quanto studiato.

Un basso punteggio in questo fattore denota difficoltà a gestire bene lo studio e i processi di memorizzazione e la tendenza a studiare in modo disorganico, senza mettere in relazione quanto studiato con quanto conosciuto, con la propria esperienza, con immagini mentali o con esempi.

È dunque opportuno quando si studia: cercare esempi; applicare quanto si studia a situazioni personali; collegare i vari passaggi a immagini significative; ripetere mentalmente in modo sistematico; usare analogie; trarre conclusioni non esplicitate nel testo; selezionare progressivamente gli elementi fondamentali del discorso e relazionarli tra loro; avere chiari gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

C2: Capacità di autoregolazione del processo di studio o di apprendimento

Il fattore si riferisce alla capacità di gestione autonoma dello studio e dei processi di apprendimento, alla accuratezza e riflessività nello svolgere i propri impegni di studio.

Un basso punteggio in questo fattore denota la tendenza a studiare con scarsa attenzione, la incapacità a gestire lo studio in maniera autonoma e la mancanza di un metodo preciso.

È dunque opportuno cercare di tenere sotto controllo le proprie azioni: all'inizio dello studio verificare quali sono le cose da fare; prendere appunti durante le lezioni e rivederli dopo le lezioni, segnare sul testo le cose più importanti; organizzare lo studio in base al tempo a disposizione.

C3: Disorientamento e difficoltà ad organizzarsi nello studio

Il fattore tocca due aspetti fondamentali delle strategie di studio: la capacità o meno di portare a termine gli impegni e quella di organizzare le conoscenze studiate in modo da conservarle meglio nel tempo.

Un alto punteggio in questo fattore è collegabile a una scarsa capacità di organizzare in maniera produttiva il materiale da studiare, il tempo a disposizione e l'ambiente in vista dell'obiettivo da raggiungere.

È dunque opportuno imparare ad organizzare positivamente il materiale da studiare, il tempo a disposizione, l'ambiente di studio.

C4: Preferenza nello studiare con altri oppure da solo, disponibilità alla collaborazione

Il fattore mira ad identificare l'apprezzamento e la disponibilità ad uno studio partecipativo e collaborativo sia al fine di migliorare il proprio apprendimento, sia a quello di imparare a lavorare in gruppo.

Punteggi bassi in questo fattore sono collegabili a una scarsa disponibilità alla collaborazione in gruppo.

È dunque opportuno considerare l'importanza e l'utilità di uno studio partecipativo e collaborativo al fine di migliorare il proprio apprendimento ed imparare a lavorare in un gruppo.

C5: Uso di organizzatori semantici grafici (diagrammi, tabelle, schemi, mappe) per comprendere e ricordare.

Il fattore mira ad identificare la capacità di utilizzazione di organizzatori semantici (diagrammi, schemi, mappe...).

Un punteggio basso in questo fattore segnala una debole utilizzazione di organizzatori semantici, strumenti di lavoro intellettuale particolarmente importanti non solo per comprendere ma anche per organizzare in maniera coerente e sistematica quello che si studia o si ascolta, per facilitare il ricordo e per favorire la capacità di risolvere problemi.

È dunque opportuno imparare ad utilizzare alcuni importanti organizzatori semantici comeschemi, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.

C6: Difficoltà di concentrarsi nello studio e nell'organizzazione dei tempi e degli spazi.

Il fattore mira ad identificare la capacità di gestire il proprio ambiente e il proprio tempo per garantire uno spazio adeguato alla concentrazione nel lavoro.

Alti punteggi in questo fattore denotano un soggetto che si distrae facilmente oppure non è in grado di focalizzare l'attenzione per un tempo adeguato allo svolgimento di un compito.

È dunque opportuno sviluppare valide ed efficaci strategie di controllo dell'attenzione: evitare un'eccessiva esposizione alla televisione; eliminare le fonti di distrazione; leggere in maniera sistematica; porre e porsi spesso domande; conoscere gli obiettivi che si vogliono raggiungere con le varie attività didattiche.

C7: Tendenza a porsi domande e a porre domande all'insegnante o ai compagni o usare domande inserite nel testo per capire e ricordare meglio.

Il fattore si riferisce alla tendenza a porsi domande o al porre domande agli altri come strategie di controllo della comprensione, del ricordo o dello stato di preparazione per verificare il livello di apprendimento raggiunto.

Bassi punteggi in questo fattore indicano una difficoltà ad usare queste strategie per controllare i risultati del proprio studio.

È dunque opportuno: porsi domande e porre domande agli altri, all'insegnante, ai compagni; usare le domande inserite nel testo per capire e ricordare; prefigurare le domande che potranno essere fatte in sede d'esame.

A1 - Ansietà di base, difficoltà a controllare le reazioni emotive.

Un punteggio elevato in questo fattore denota la tendenza a vivere il percorso di studio in modo essenzialmente emotivo. L'emozione è una componente molto importante e, quando sia presente, potenzia notevolmente l'elemento cognitivo nel percorso di apprendimento. Naturalmente la componente emotiva potrà generare un'ansia moderata o, al contrario, un'ansia eccessiva. Va da sé che un'ansia moderata consente di vivere il proprio percorso di apprendimento e le proprie prestazioni in modo positivo e stimolante, mentre un'ansia eccessiva può diventare paralizzante e condurre ad errori o all'inazione. È dunque opportuno che lo studente, anche opportunamente indirizzato, impari a riflettere sugli eventuali elementi che possano provocargli un'ansia eccessiva per ricondurli ad una dimensione accettabile e gestibile della stessa, in modo da renderla funzionale alle proprie aspettative di conoscenza e di performance.

A2 – Volizione e capacità di perseveranza nell'impegno

La motivazione è la condizione interna che produce energia atta a dirigere il comportamento verso una meta ben precisa. Può accadere che eventi interni o esterni, provochino una caduta della motivazione tale da distogliere il soggetto dalla tensione positiva verso il raggiungimento dello scopo prefisso. È importante che lo studente sappia riconoscere questo particolare stato emotivo, per poterne analizzare le cause e per poter dunque, opportunamente indirizzato, tentare una analisi ed una relativizzazione ed eventuale rimozione delle stesse.

A3 – Attribuzione del successo o del fallimento a cause controllabili

La capacità di attribuire i propri successi o fallimenti a cause controllabili, determina una chiara percezione dei fattori, interni o esterni, che possano favorire o ritardare il proprio apprendimento. Al contrario, un basso punteggio in questo fattore denota una tendenza ad attribuire il proprio successo o fallimento ad elementi che si ritengono fuori dalla sfera di influenza del soggetto stesso. È importante che lo studente acquisisca la consapevolezza che l'intelligenza e la capacità di apprendere non sono definiti una volta per tutte, ma che sono fattori in evoluzione e che la continua modificazione degli stessi può essere operata dallo stesso soggetto in apprendimento, con il necessario impegno ed opportunamente guidato.

A4 - Attribuzione del successo o del fallimento a cause non controllabili

Un alto punteggio in questo fattore denota una tendenza ad attribuire il proprio successo o fallimento ad elementi che si ritengono fuori dalla sfera di influenza del soggetto stesso. Dunque, lo studente che risponde a questo profilo, mostrerà una debolezza nella capacità di attivare un reale controllo del proprio processo di apprendimento, attribuendo i risultati dello stesso a cause che non dipendono dalla propria abilità nel gestirlo. Sarà perciò importante attivare percorsi di riflessione e di analisi sulle cause, in modo da definirne i confini di realtà e procedere pertanto ad una attivazione della metacoscienza dei propri personali tempi e modi nell'apprendere. È importante che lo studente acquisisca la consapevolezza che l'intelligenza e la capacità di apprendere non sono definiti una volta per tutte, ma che sono fattori in evoluzione e che la continua modificazione degli stessi può essere operata dallo stesso soggetto in apprendimento, opportunamente guidato.

A5 – Mancanza di perseveranza nello sviluppare l'attività di studio e nel portare a termine i compiti assegnati

Il fattore si riferisce alla capacità di impegnarsi in modo continuativo sino a portare a termine un lavoro o un compito assegnato. Un alto punteggio mette in luce la fragilità nella capacità di perseverare nel lavoro e nel portare a termine un impegno di studio. Come ci si

può attendere, il fattore è anche correlato negativamente al fattore A2 (volizione). Ed è inoltre correlato positivamente con il terzo fattore cognitivo (disorientamento). Soggetti che ottengono punteggi elevati in questo fattore (A5, mancanza di perseveranza) e nel fattore disorientamento, mentre conseguono un punteggio basso nel fattore volizione, tendono anche ad attribuire i loro risultati a cause incontrollabili. Si tratta certamente di soggetti da tenere sotto osservazione. E' evidente la necessità di impostare programmi di insegnamento esplicito di strategie di studio sia di natura cognitiva, sia motivazionale.

A6 – Percezione della propria competenza e senso di responsabilità.

La percezione della propria competenza nel portare a termine gli impegni scolastici, è considerata dagli esperti uno dei fattori principali nello sviluppo di motivazioni e disposizioni positive nel percorso di apprendimento. Il senso di responsabilità, a sua volta, sostiene e potenzia la dimensione positiva della correlazione tra compito da eseguire, soddisfazione per il lavoro fatto e stima di sé. Può accadere che nel percorso di apprendimento si venga devianti dal circolo positivo: responsabilità verso il compito – soddisfazione per l'esecuzione del compito – stima di sé – percezione di competenza – potenziamento della consapevolezza delle proprie capacità nell'apprendimento – rinnovata responsabilità verso un nuovo compito più elevato – e così via . Qualora questo accada è importante analizzare l'anello debole, o l'interruzione della catena positiva per ripristinarne la continuità e ritrovare il ritmo giusto nella relazione tra il sé e il compito da portare a termine.

Fattore A7 - Interferenze emotive occasionali, capacità o incapacità di controllarle

Un punteggio elevato in questo fattore denota la tendenza a vivere il percorso di studio in modo essenzialmente emotivo. L'emozione è una componente molto importante e, quando sia presente, potenzia notevolmente l'elemento cognitivo nel percorso di apprendimento. Naturalmente la componente emotiva potrà generare un'ansia moderata o, al contrario, un'ansia eccessiva. Va da sé che un'ansia moderata consente di vivere il proprio percorso di apprendimento e le proprie prestazioni in modo positivo e stimolante, mentre un'ansia eccessiva può diventare paralizzante e condurre ad errori o all'inazione. È dunque opportuno che lo studente, anche opportunamente indirizzato, impari a riflettere sugli eventuali elementi che possano provocargli un'ansia eccessiva per ricondurli ad una dimensione accettabile e gestibile della stessa, in modo da renderla funzionale alle proprie aspettative di conoscenza e di performance.

Esempio di profilo grafico per il QSA

Classe	Descrizione	Punteggio	Valutazione
C1	Strategie elaborative	25	
C2	Autoregolazione	28	
C3	Disorientamento	14	
C4	Disponibilità alla collaborazione	14	
C5	Organizzatori semantici	16	
C6	Difficoltà di concentrazione	10	
C7	Autointerrogazione	5	
A1	Ansietà di base	24	
A2	Volizione	21	
A3	Attribuzione a cause controllabili	20	
A4	Attribuzione a cause incontrollabili	15	
A5	Mancanza di perseveranza	7	
A6	Percezione di competenza	14	
A7	Interferenze emotive	12	

I Fattori del QPCS

1) Competenza strategica nel collaborare con altri nel lavoro e nell'apprendimento

Il fattore tende a mettere in evidenza la disponibilità a lavorare con altri e il grado di valutazione soggettiva positiva a impegnarsi in una attività collaborativa. sia al fine di migliorare il proprio apprendimento, sia a quello di sviluppare la competenza nel lavorare in gruppo.

Gli item per questo fattore sono 10:

- Provo piacere a lavorare con altri
- Quando lavoro con altri, riesco ad impegnarmi di più
- Trovo utile e stimolante discutere o lavorare in gruppo
- Trovo che imparare insieme ad altri mi aiuta a capire e ricordare
- Mi sento motivato/a quando lavoro con altri
- Preferisco imparare qualcosa con altri, perché ci si può aiutare
- Lavorare insieme favorisce l'impegno e la responsabilità di ciascuno
- Penso che nello studio, come nel lavoro, è importante imparare a lavorare insieme
- Mi sembra di imparare meglio quando posso confrontarmi con i compagni
- Stare con gli altri per me è un grande valore

2) Competenza strategica nel gestire forme accentuate di ansietà

I soggetti, come è facile constatare anche dall'osservazione occasionale, differiscono grandemente nelle loro reazioni emozionali alle situazioni e agli avvenimenti. Ciò ha anche una componente biologica, ma in gran parte intervengono componenti culturali ed educative. Una reazione emotiva, infatti, acquista valenza positiva o negativa a seconda dell'interpretazione che ne diamo. E' possibile inoltre canalizzare in maniera fruttuosa la tendenza a una accentuata reattività emozionale. A questo fine si possono sviluppare competenze specifiche di controllo e di valorizzazione della propria emotività.

Gli item per questo fattore sono 11:

- Quando devo affrontare una situazione impegnativa, sono così nervoso/a che non riesco a esprimermi bene
- Quando devo parlare con un superiore sono molto agitato
- Sono preso dalla paura quando so che devo affrontare una situazione difficile
- Mi sento molto a disagio durante un'attività che richiede concentrazione e precisione, anche se sono ben preparato
- Mentre lavoro la paura di sbagliare mi disturba e così vado peggio
- Durante lo svolgimento di un compito mi passano per la testa molti dubbi circa la mia capacità di riuscir bene
- Se mi accorgo di avere ancora poco tempo per finire un lavoro, sono preso/a dal panico
- Divento subito nervoso/a di fronte a una domanda o a un problema che non comprendo immediatamente
- Quando devo incontrare una persona non conosciuta mi sento a disagio
- Quando vado male sono preso/a dallo scoraggiamento
- In una discussione non esprimo la mia opinione per paura di essere criticato

3) Competenza strategica nel gestire se stessi nel lavoro e nell'apprendimento: autoregolazione e volizione

La scala intende mettere in risalto la valutazione personale circa la capacità di portare a termine in maniera sistematica e decisa i propri impegni. Essa mette in evidenza anche alcuni aspetti di quello che è stato definito il controllo dell'azione, cioè la capacità di mettere in atto strategie che proteggono e sostengono l'esecuzione delle decisioni prese. In particolare, di fronte a noia, fatica o disinteresse per il contenuto, si rimane fedeli lo stesso all'impegno assunto. Non solo, ma si riesce a predisporre le cose e a organizzare il tempo in modo da assicurare che i compiti assegnati o assunti giungano a soddisfacente conclusione.

Gli item per questo fattore sono 10:

- Quando ho deciso di fare qualcosa, la porto a termine anche se costa fatica (.60)
- Nelle mie attività mi concentro a fondo per portarle a termine bene (.60)
- Anche se devo svolgere un compito che mi sembra noioso, cerco lo stesso di finirlo (.60)
- Quando incontro una difficoltà, cerco di superarla impegnandomi di più (.59)
- Quando si tratta di apprendere cose nuove, riesco veramente a impegnarmi (.50)
- Quando mi va male qualcosa, cerco di capirne i motivi e di superare le difficoltà (.47)
- Se mi va male qualcosa, mi sento portato/a a tentare di nuovo (.44)
- Prima di svolgere un compito cerco di chiarire bene che cosa mi chiedono (.42)
- Mi piace svolgere un compito, che mi impegna davvero (.40)
- Quando sono impegnato/a in un compito piuttosto noioso, penso ai suoi aspetti positivi e alla soddisfazione che proverò quando lo avrò portato a termine

4) Competenza strategica di natura metacognitiva nel gestire processi riflessivi

I processi elaborativi riguardano i collegamenti che vengono messi in atto tra quanto si acquisisce di nuovo e il mondo della propria esperienza e le conoscenze già acquisite e organizzate. L'uso del questionario non solo permette di mettere in risalto se il soggetto già utilizza o meno queste strategie, ma anche sollecita l'attenzione e la motivazione per mettere in atto nel futuro strategie di questo tipo per comprendere con più cura e ricordare meglio. In altre parole i vari item prospettano elementi di un metodo d'apprendimento che miri alla comprensione più che alla pura ripetizione.

Gli item per questo fattore sono 10:

- Leggendo o ascoltando il racconto di altri, lo confronto con la mia realtà
- Quando imparo qualcosa di nuovo, cerco di immaginare una situazione o una attività alla quale si possa applicare
- Verifico se gli altri comprendono bene le mie argomentazioni
- Cerco di comprendere come ciò che apprendo si possa applicare alla mia vita di tutti i giorni
- Quando imparo qualcosa di nuovo, cerco di collegarlo a quanto già so
- Quando devo presentare una proposta, preparo con cura gli argomenti adatti a farla accettare
- In un discorso o in un testo scritto cerco di individuare le cose più importanti
- Controllo se ho capito bene quello che gli altri mi dicono
- Prima di parlare con una persona importante preparo con cura quello che devo dire
- Preparo ogni mio intervento in modo che sia ben organizzato

5) Competenza strategica nel dare senso e prospettiva alla propria esistenza umana e lavorativa

In tutti i progetti formativi si mette in risalto l'importanza di promuovere l'adozione di un proprio progetto di vita e di carriera professionale. Il fattore tende a mettere in luce la presenza o meno di un quadro di riferimento valoriale e di maturazione di una scelta di finalizzazione esistenziale, soprattutto nel contesto lavorativo e sociale.

Gli item per questo fattore sono 6:

- Ho un'idea molto chiara su quello che vorrei fare nella mia vita
- Sento di aver trovato uno scopo fondamentale per la mia vita
- Ho capito che cosa è veramente importante per me
- Ho un mio progetto di vita e carriera lavorativa
- Sento di vivere pienamente
- Ho una filosofia di vita che è in grado di dare significato alla mia esistenza

6) Competenza strategica in ambito motivazionale (percezione di competenza)

La scala tende a mettere in evidenza alcuni elementi caratteristici dei giudizi di autoefficacia e più in generale di percezione di avere conseguito adeguati livelli di competenza nella propria attività anche di tipo professionale. Questa percezione è estesa anche alla capacità di appropriarsi in maniera valida e significativa di nuove conoscenze e capacità necessarie per migliorare nella professionalità. Un livello buono in questo fattore è indizio di disponibilità a impegnarsi non solo superficialmente o per necessità, ma con costanza e interesse.

Gli item per questo fattore sono 10:

- Mi sento in grado di apprendere presto, bene e senza troppo sforzo
- Quando riesco nelle mie attività, penso che ciò dipenda dal fatto che sono una persona veramente capace
- Ho una grande fiducia nelle mie capacità
- Quando voglio approfondire argomenti e/o questioni anche molto complesse, sono sicuro/a di riuscirci
- Mi sento sicuro di riuscire a raggiungere buoni risultati nelle mie attività
- Sento di poter raggiungere tutto ciò che desidero nella vita
- Quando penso alle mie caratteristiche personali, riconosco di essere capace di portare a termine con successo i miei impegni
- Se mi sono preparato bene, sono sicuro di riuscire anche in compiti impegnativi

Esempio di profilo grafico per il QPCS

Classe	Descrizione	Punteggio	Valutazione
F1	Competenza strategica nel collaborare con altri nel lavoro e nell'apprendimento	28	
F2	Competenza strategica nel gestire forme accentuate di ansietà	29	
F3	Competenza strategica nel gestire se stessi nel lavoro e nell'apprendimento: autoregolazione e volizione	28	
F4	Competenza strategica di natura metacognitiva nel gestire processi riflessivi	29	
F5	Competenza strategica nel dare senso e prospettiva alla propria esistenza umana e lavorativa	18	
F6	Competenza strategica in ambito motivazionale (percezione di competenza)	21	

Riferimenti bibliografici

Pellerey M., *Questionario sulle Strategie di Apprendimento (QSA)*, Roma, Las, 1996

Pellerey M., *Dirigere il proprio apprendimento*, Brescia, La scuola editrice, 2006

Pellerey M., *Promuovere la crescita delle competenze strategiche che hanno le loro radici nelle dimensioni morali e spirituali della persona*, in *Rassegna CNOS*, n.1/2010 pag. 77-90

Pellerey M., *Competenze. Il ruolo delle competenze nei processi educativi scolastici e formativi*, Brescia, La scuola editrice, 2006